



REGOLAMENTO DI EDEN - ODV - ETS

Codice Fiscale: 91052290722

Approvato il 25 maggio 2026 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci

Capitolo I – Norme Generali

Art. 1 - Integrazioni allo Statuto

Il presente regolamento disciplina e integra lo Statuto di EDEN - ODV - ETS (di seguito "EDEN") ed è vincolante per tutti i soci, i volontari e coloro che, a qualsiasi titolo, partecipano alle attività o collaborano con l'associazione. I soci sono altresì tenuti al rispetto delle 6 regole riportate nell'appendice al presente regolamento, della quale formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Libertà di scelta e aconfessionalità

In conformità ai principi statutari, all'interno di EDEN non è consentita alcuna forma di proselitismo politico o religioso. L'associazione rispetta pienamente le scelte individuali e la libertà di coscienza di ogni individuo. EDEN non commercializza né promuove prodotti o servizi commerciali di terzi, limitando la propria azione alla proposta di metodi e percorsi socio-culturali rivolti alla promozione del benessere somatopsichico (corpo-mente).

Art. 3 - Attività associative

EDEN persegue le proprie finalità statutarie attraverso le seguenti aree di intervento:

- **Divulgazione e sensibilizzazione:** organizzazione di seminari, convegni ed eventi gratuiti volti a diffondere metodologie per il benessere e l'equilibrio psicofisico.
- **Formazione e qualificazione:** percorsi di studio, qualificazione e aggiornamento dedicati ai soci per abilitarli all'intervento volontario nelle relazioni di aiuto e nel contrasto al disagio diffuso, o per arricchire la sensibilità e le competenze relazionali di chi opera in ambiti professionali.
- **Crescita personale e socio-educativa:** iniziative culturali e formative riservate agli iscritti, orientate alla promozione dell'equilibrio somatopsichico (integrazione corpo-mente).
- **Finalità preventiva:** interventi mirati esclusivamente alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio, escludendo qualsiasi finalità o natura di trattamento medico, sanitario o psicoterapeutico.

Art. 4 - Preparazione e aggiornamento dei soci

La preparazione e l'aggiornamento degli iscritti sono finalizzati all'approfondimento dei principi fondanti e delle metodologie dell'associazione. In base alle diverse categorie di soci e al livello di

partecipazione, sono previsti i seguenti percorsi formativi:

- **Programma "StartUp"**: corso propedeutico volto alla trasmissione dei valori e dei metodi chiave dell'associazione, prioritariamente rivolto ai soci sostenitori, ai volontari e agli aspiranti volontari.
- **Programma "Ingegneria della Felicità"**: percorso formativo continuativo articolato in moduli e incontri didattici, inclusi i laboratori esperienziali **TAMÈ** (*Teatro, Azione, Maschera, Emozione*), indirizzato ai soci ordinari, agli aspiranti volontari e ai volontari operativi.

Art. 5 - Delega organizzativa al Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è delegato dall'Assemblea dei Soci alla pianificazione e gestione operativa delle attività formativo-associative. In particolare, spetta al Direttivo definire il calendario degli incontri, i programmi didattici, la scelta dei docenti e dei formatori, le modalità di accesso, nonché curare gli aspetti logistici, di accoglienza e convivialità necessari al regolare svolgimento della vita associativa.

Art. 6 - Tutela della salute e idoneità alla partecipazione

Considerata la natura esperienziale dei programmi socio-educativi, la partecipazione a specifiche attività formative è subordinata alla verifica preliminare delle condizioni di idoneità dell'iscritto. Qualora un socio versi in condizioni di salute o patologie che possano interferire con la sicurezza propria o altrui durante i laboratori (quali patologie psichiatriche acute o disturbi neurologici con crisi comiziali/epilessia), la partecipazione è subordinata alla presentazione di un nulla osta rilasciato dal medico curante o dallo specialista di riferimento. Il documento dovrà essere consegnato in busta chiusa riservata al Consiglio Direttivo e sarà trattato in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR).

Capitolo II – Ammissione, Esclusione, Registri e Quote Sociali

Art. 7 - Procedura di ammissione snella

1. L'ammissione a socio è aperta a chiunque condivida le finalità dell'associazione, senza alcuna distinzione di sesso, razza, cultura o religione.
2. L'aspirante socio presenta la domanda di iscrizione ed effettua il versamento della quota associativa prevista.
3. L'ammissione si perfeziona con l'accordo unanime, espresso anche in via informale o per le vie brevi, dei componenti del Consiglio Direttivo.
4. Raggiunto l'accordo unanime, il richiedente viene iscritto nel Registro dei Soci ed è immediatamente abilitato a partecipare a tutte le iniziative ed alle attività associative.
5. Ad ogni incremento del numero dei soci, o nella prima adunanza utile, il Consiglio Direttivo prende formalmente atto dell'elenco aggiornato degli iscritti verbalizzandone l'inserimento.

Art. 8 - Procedura di rigetto e ricorso

1. Qualora non si raggiunga l'accordo unanime dei componenti del Direttivo, o sussistano evidenti e gravi motivi ostativi all'ammissione, il Consiglio Direttivo formalizza la deliberazione di rigetto motivato della domanda.
2. La decisione di rigetto viene comunicata tempestivamente all'interessato nel rispetto della

riservatezza.

3. L'aspirante socio, entro sessanta giorni dalla comunicazione, può proporre ricorso opponendosi ai motivi di rigetto. L'associazione si esprimerà portando l'argomento nella prima Assemblea dei Soci utile, garantendo il diritto al contraddittorio dell'interessato. La
4. decisione dell'Assemblea è inappellabile.

Art. 9 - Registri associativi

In conformità alla legge e allo Statuto, l'associazione tiene ed aggiorna i seguenti registri:

- **Registro dei Soci:** contenente i dati identificativi degli associati disposti in ordine cronologico d'iscrizione e la relativa qualifica.
- **Registro dei Volontari:** nel quale sono contestualmente iscritti i soci che svolgono attività di volontariato in modo continuativo, corredato dalle relative coperture assicurative previste dal Codice del Terzo Settore.

I registri possono essere costituiti anche da fogli singoli numerati ed eventualmente siglati/vidimati secondo le modalità di legge o gestiti in formato digitale.

Art. 10 - Quote associative e contributi integrativi

Le quote associative e i contributi supplementari sono intrasmissibili e non rimborsabili. Le tipologie di soci ed il relativo regime contributivo sono così strutturati:

- **Quota associativa annuale:** stabilita dall'Assemblea dei Soci, costituisce il versamento ordinario obbligatorio per il mantenimento della qualifica di socio.
- **Soci Sostenitori / Aspiranti Volontari/ Volontari:** versano la quota di ammissione una tantum di € 240,00 all'atto dell'adesione e la quota annuale di tesseramento di € 60,00. In ragione del loro ruolo stabile e della necessità di permanente allineamento metodologico, agli stessi è riservata la frequenza a titolo gratuito del percorso istituzionale "StartUp".
- **Soci Ordinari:** partecipano alle iniziative ed ai seminari del programma "Ingegneria della Felicità" previa sottoscrizione di un contributo supplementare/integrativo, determinato nella misura dal Consiglio Direttivo ed erogato a titolo di concorso alle spese organizzative e didattiche del singolo seminario.
- **Soci Volontari ed Aspiranti Volontari:** partecipano gratuitamente al percorso "StartUp" e accedono ai moduli formativi ed esperienziali di "Ingegneria della Felicità" mediante il versamento di un contributo supplementare agevolato, stabilito dal Consiglio Direttivo.

Capitolo III – Convivialità e Servizi Associativi

Art. 11 - Accoglienza e servizi di ospitalità

Nei limiti delle proprie capacità logistiche ed economiche, EDEN si impegna a fornire ai propri soci adeguati servizi di accoglienza pensati per favorire la socializzazione, il confronto e il relax dei partecipanti. Tali servizi hanno l'obiettivo di creare un ambiente associativo confortevole che riduca le distrazioni legate alla ricerca e al soddisfacimento di necessità logistiche all'esterno dell'associazione.

Art. 12 - Servizi disponibili e momenti conviviali

1. EDEN promuove un ambiente di collaborazione e solidarietà offrendo gratuitamente piccoli momenti di accoglienza (buffet di benvenuto e coffee break) durante gli eventi e le attività dell'associazione.
2. Per quanto riguarda i pasti principali (pranzi e/o cene), organizzarli durante le giornate formative rappresenta un momento fondamentale per rafforzare il senso di comunità tra i partecipanti. Per usufruire di tali pasti, da prenotarsi in sede all'inizio delle attività, è richiesto agli intervistati un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'associazione per l'ospitalità, nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo/Assemblea.

Art. 13 - Gestione intolleranze alimentari

I menù offerti durante i momenti conviviali sono concepiti per soddisfare la generalità di commensali. È responsabilità esclusiva di ciascun partecipante verificare la compatibilità degli alimenti con le proprie esigenze, allergie o intolleranze alimentari, esonerando l'associazione da ogni responsabilità diretta o indiretta al riguardo. Non è prevista la somministrazione di menù personalizzati o differenziati rispetto a quelli predisposti.

Art. 14 - Supporto all'alloggio

Durante le iniziative socio-educative, gli iscritti a EDEN (con priorità per i residenti fuori sede) possono disporre di posti letto forniti di biancheria e del necessario per la toilette per l'eventuale pernottamento in immobili attigui o in prossimità della sede associativa. Il servizio è soggetto a prenotazione con congruo anticipo. Qualora sia previsto un contributo spese, questo si intende destinato al rimborso dei costi vivi sostenuti o al gestore della struttura.

Art. 15 - Marginalità delle iniziative conviviali

Tutte le iniziative correlate alla convivialità, all'ospitalità e al soggiorno rimangono strettamente strumentali, accessorie e marginali rispetto all'attività istituzionale dell'associazione.

Capitolo IV – Norme Finali

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e rimane valido sino a diverse deliberazioni assembleari.

Art. 17 - Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento e dallo Statuto di EDEN, si rimanda alla disciplina del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e alla normativa vigente in materia.

Art. 18 - Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia interna tra i soci o tra i soci e l'associazione sono competenti, secondo le rispettive attribuzioni statutarie, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Qualora la controversia integri fatti di rilevanza giudiziaria o reati previsti dalla legge, il Foro esclusivamente competente è quello di Bari.

Il Segretario – dott. Franco Alberto Sicuro

La Presidente – dott.ssa Anita Tritto